

SINTESI H

MANUALE INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE



Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

1

1.1.2

1.1.3

INDICE

5





6

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato



MODUL	0 I ZONE	24
6.1.1	INFORMAZIONI GENERALI MODULO I ZONE	24
6.1.2	COLLEGAMENTO ELETTRICO MODULO I ZONE	25
6.1.3	SCHEMA DI COLLEGAMENTO RIASSUNTIVO VERSIONE E + I ZONE	28
6.1.4	FUNZIONAMENTO VERSIONE -E- PANNELLO REMOTO VISIOGRAPH TGF	29
6.1.5	PANNELLO COMANDI - DESCRIZIONE ED AVVIAMENTO	29
6.1.6	ACCENSIONE E SPEGIMENTO DELL'UNITA'	30
6.1.7	PANNELLO COMANDI – VISUALIZZAZIONE SONDE	30
6.1.8	MENU SET	30
6.1.9	MENU USER	31
6.1.10	PANNELLO COMANDI – VISUALIZZAZIONE E RESET ALLARMI	31
6.1.11	PANNELLO COMANDI – MENÙ FUNZIONI	31
6.1.12	PANNELLO COMANDI – MENU OROLOGIO E FASCE ORARIE	32
6.1.13	PANNELLO COMANDI – MENU ALLARMI IN CORSO	33
6.1.14	PANNELLO COMANDI – MENU STORICO ALLARMI	33
6.1.15	PANNELLO COMANDI – MENU STATI INGRESSI / USCITE	33
6.1.16	PANNELLO COMANDI – MENU IMPOSTAZIONE DISPLAY ED INFORMAZIONI	34
6.1.17	PANNELLO COMANDI – MENU VENTILAZIONE	35
6.1.18	PANNELLO COMANDI – MENU FABBRICA	36
6.1.19	FUNZIONAMENTO VERSIONE -E- PANNELLO REMOTO VISIOGRAPH TNF	39
6.1.20	PANNELLO COMANDI - DESCRIZIONE ED AVVIAMENTO	39
6.1.21	ACCENSIONE E SPEGIMENTO DELL'UNITA'	40
6.1.22	MODIFICA VELOCITA' VENTILATORI E FUNZIONE BOOSTER	40
6.1.23	MODIFICA SET POINT DI TEMPERATURA	40
6.1.24	PANNELLO COMANDI – VISUALIZZAZIONE E RESET ALLARMI	41
6.1.25	ACCENSIONE E SPEGIMENTO DEL SISTEMA	42
6.1.26	MODIFICA VELOCITA' VENTILATORI E FUNZIONE BOOSTER	42
6.1.27	MODIFICA SET POINT DI TEMPERATURA DI ZONA	43
6.1.28	PANNELLO COMANDI – VISUALIZZAZIONE E RESET ALLARMI	43



	6.1.29	PANNELLO COMANDI – MENÙ FUNZIONI
	6.1.30	PANNELLO COMANDI – VISUALIZZAZIONE TEMPERATURE E STATI
	6.1.31	PANNELLO COMANDI – MENU OROLOGIO E FASCE ORARIE
	6.1.32	PANNELLO COMANDI – MENU' STAGIONE
	6.1.33	PANNELLO COMANDI – MENU' GUIDA IN LINEA
	6.1.34	MENU' TOUCH E SOFTWARE
	6.1.35	PANNELLO COMANDI – MENU' TREND / STORICO ALLARMI
	6.1.36	PANNELLO COMANDI – MENU INSTALLATORE
	6.1.37	PANNELLO COMANDI – MENU STATI INGRESSI / USCITE
	6.1.38	PANNELLO COMANDI – MENU FABBRICA / PARAMETRI
7	MANUT	ENZIONE
	7.1.1	PULIZIA O SOSTITUZIONE FILTRI
	7.1.2	PULIZIA SCAMBIATORE DI CALORE
	7.1.3	PULIZIA GENERALE DELL'UNITA'
8	ALLARM	11
	8.1.1	GENERALITA'
	8.1.2	PROBLEMI SENZA INDICAZIONE DELL'ERRORE A DISPLAY
	8.1.3	TABELLA ALLARMI SEGNALATI DA DISPLAY - VERSIONI E
	8.1.4	SEGNALAZIONE E DIAGNOSI MICROPROCESSORE
9	NOTE E	D INFORMAZIONI MANUTENZIONE
	NOTE	



1 GENERALITA'

1.1.1 INTRODUZIONE

Questo manuale è stato concepito con l'obbiettivo di rendere il più semplice possibile l'installazione e la gestione del vostro impianto.

Leggendo ed applicando i suggerimenti di questo manuale, potrete ottenere le migliori prestazioni del prodotto acquistato.

Desideriamo ringraziarvi per la scelta effettuata con l'acquisto del nostro prodotto.

Leggere attentamente il presente fascicolo prima di effettuare qualsiasi operazione sull' unità.

Non si deve installare l'unità, nell'eseguire su di essa alcun intervento, se prima non si è accuratamente letto e compreso questo manuale in tutte le sue parti. In particolare occorre adottare tutte le precauzioni elencate nel manuale.

La documentazione a corredo dell'unità deve essere consegnata al responsabile dell'impianto affinché la conservi con cura (almeno 10 anni) per eventuali future assistenze, manutenzioni e riparazioni.

L'installazione dell'unità deve tenere conto sia delle esigenze prettamente tecniche per il buon funzionamento, sia di eventuali legislazioni locali vigenti che di specifiche prescrizioni.

Assicurarsi che alla consegna dell'unità, non vi siano segni evidenti di danni causati dal trasporto. In tal caso indicarlo sulla bolla di consegna.

Il presente manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione della macchina e non può essere ritenuto inadeguato perché successivamente aggiornato in base a nuove esperienze. Il Costruttore si riserva il diritto di aggiornare la produzione ed i manuali, senza l'obbligo di aggiornamento dei precedenti, se non in casi eccezionali.

Contattare l'Ufficio Commerciale del Costruttore per ricevere ulteriori informazioni o aggiornamenti della documentazione tecnica e per qualsiasi proposta di miglioramento del presente manuale. Tutte le segnalazioni pervenute saranno rigorosamente vagliate.

1.1.2 REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano energia elettrica ed acqua comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza:

- È vietato l'uso dell'apparecchio alle persone inabili e non assistite
- È vietato toccare l'apparecchio a piedi nudi e con pari del corpo bagnate o umide
- È vietata qualsiasi operazione di pulizia, prima di aver scollegato l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su spento
- È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio
- È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall' apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
- È vietato introdurre oggetti e sostanze attraverso le griglie di aspirazione e mandata d'aria.
- È vietato aprire gli sportelli di accesso alle parti interne dell'apparecchio, senza aver prima posizionato l'interruttore generale dell'impianto su spento.
- È vietato disperdere e lasciare alla portata di bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.
- Rispettare le distanze di sicurezza tra la macchina ed altre apparecchiature o strutture per garantire un sufficiente spazio di accesso all'unità per le operazioni di manutenzione e assistenza come indicato in questo libretto.
- L'alimentazione dell'unità deve avvenire con cavi elettrici di sezione adeguata alla potenza dell'unità. I valori di tensione e frequenza devono corrispondere a quelli indicati per le rispettive macchine; tutte le macchine devono essere collegate a terra come da normativa vigente nei vari paesi.

Г

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato



1.1.3 SIMBOLOGIA

I simboli riportati nel seguente fascicolo, consentono di fornire rapidamente informazioni necessarie al corretto utilizzo dell'unità.

Simbologia relativa alla sicurezza

	ATTENZIONE Solo personale autorizzate	Avverte che le operazioni indicate sono importanti per il funzionamento in sicurezza delle macch	
<u>/</u>	PERICOLO Rischio di scosse elettriche	Avverte che la mancata osservanza delle prescrizioni comporta un rischio di scosse elettriche.	
Ĩ	PERICOLO	Avverte che la mancata osservanza delle prescrizioni comporta un rischio di danno alle persone esposte.	
!	AVVERTENZA	Avverte che la mancata osservanza delle prescrizioni comporta un rischio di danno all'unità o all'impianto.	
\land	PERICOLO	Avverte che vi è la presenza di organi in movimento e comporta un rischio di danno alle persone esposte	

1	1.1.4 AVVERTENZE
\bigcirc	L'installazione dell'unità deve essere effettuata da personale qualificato ed abilitato secondo le normative vigenti nei vari paesi. Se l'installazione non è eseguita potrebbe divenire una situazione di pericolo
\triangle	Evitare di installare l'unità in locali molto umidi o con presenza di grosse fonti di calore.
Â	Sul lato elettrico per prevenire qualsiasi rischio di folgorazione, è indispensabile staccare l'interruttore generale prima di effettuare collegamenti elettrici ed ogni operazione di manutenzione.
\bigcirc	In caso di fuoriuscite di acqua all' interno dell'unità, posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "Off", chiudere i rubinetti dell' acqua e contattare il servizio tecnico
/ł \	Si raccomanda di utilizzare un circuito di alimentazione dedicato; Non utilizzare mai un'alimentazione in comune con altri apparecchi.
/ł \	Si raccomanda di installare un interruttore di dispersione a massa; la mancata installazione di questo dispositivo potrebbe causare scossa elettrica.
/\$ \	Per il collegamento, utilizzare un cavo di lunghezza sufficiente a coprire l'intera distanza, senza alcuna connessione; non utilizzare prolunghe e non applicare altri carichi sull'alimentazione ma utilizzare un circuito di alimentazione dedicato.



/ł \	Dopo aver collegato i cavi elettrici, accertarsi che i cavi siano sistemati in modo da non esercitare forze eccessive sulle coperture o sui pannelli elettrici; l'eventuale collegamento incompleto delle coperture può essere causa di surriscaldamento dei morsetti.
/ 1 \	Assicurarsi che venga realizzato il collegamento di terra; non mettere a massa l'apparecchio su tubazioni di distribuzione. Sovracorrenti momentanee di alta intensità potrebbero danneggiare l'unità
!	Installazioni eseguite al di fuori delle avvertenze del presente manuale o l'utilizzo al di fuori dei limiti di funzionamento fanno decadere istantaneamente la garanzia.
!	Assicurarsi che la prima messa in funzione sia effettuata da personale autorizzato dall' azienda (vedi modulo richiesta primo avviamento)

1.1.5 CONFORMITA'

1

La marcatura CE (presente su ogni macchina) attesta la conformità alle seguenti norme comunitarie:

•	Direttiva Bassa Tensione	2014/35/EC
•	Electromagnetic Compatibility Directive	2014/30/EC
•	Ecodesign	2009/125/EC
•	RoHS2	2011/65/UE
•	RAEE	2012/19/EC

1.1.6 GAMMA

	-1-	-2-
SINTESI H	30/15	E

1) Definisce le portate 30/15 ; 300mc/h totali / 150 di rinnovo 50/25 ; 500mc/h totali / 250 di rinnovo 60/15 ; 600mc/h totali / 150 di rinnovo 90/25 ; 900mc/h totali / 250 di rinnovo

2) Tipologia	elettronica
--------------	-------------

- I : Elettronica semplificata
- E : Elettronica evoluta

1.1.7 IDENTIFICAZIONE

-L'unità è identificabile attraverso la targhetta posta sul panello frontale inferiore della stessa.

ļ

-Sull' imballo sarà presente un'ulteriore targa identificativa con il modello dell'unità ed i riferimenti di spedizione.

-La targa sull' imballo non ha valenza per la tracciabilità del prodotto negli anni seguenti alla vendita.

L' asportazione, il deterioramento e l'illeggibilità della targhetta posta sull'unità, comporta grandi problematiche nell'identificazione della macchina, nella reperibilità dei pezzi di ricambio e quindi in ogni sua futura manutenzione.



1.1.8 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

SEZIONE DI RECUPERO:	Scambiatore in polipropilene in controcorrente ad alta efficienza >90%. Funzionamento estivo ed invernale.
VENTILAZIONE:	Ventilatori plug-fan Brushless con motore elettronico e comando modulante.
	Altissima efficienza e bassi livelli di rumorosità Conformi alla normativa Erp2015.
SEZIONE DI TRATTAMENTO ARIA:	L'unità è dotata di batteria ad acqua con geometria ottimizzata per la deumidificazione o l'integrazione del raffrescamento e riscaldamento. Il funzionamento avviene a varie temperature di funzionamento dell'acqua di alimentazione.
FILTRAZIONE:	Filtri Epm1 80% sull'aria di rinnovo e sull'aria di estrazione viziata a monte del recupero di calore.
	Filtri Coarse con bassa perdita di carico facilmente estraibili sull'aria di ricircolo.
STRUTTURA:	Pannellature realizzate in doppio pannello sandwich, con finitura verniciata esternamente e zincata all'interno dell'unità.
	Struttura perimetrale autoportante in lamiera zincata. La coibentazione dei pannelli è realizzata con isolante ad alte prestazioni di spessore 20mm e isolante in polietilene adesivo spessore 6mm.
REGOLAZIONE:	VERSIONE I
	Quadro elettrico a bordo unità con microprocessore e regolazione dedicata. Gestione dei ventilatori, regolazione della temperatura ambiente e del set point ambiente desiderato. Gestione del ricircolo, funzione antigelo e gestione della valvola on off lato acqua. Pannello di controllo Touch semplificato.
	VERSIONE ELETTRONICA
	Quadro elettrico a bordo unità con microprocessore e regolazione dedicata. Gestione dei ventilatori, visualizzazione delle sonde di temperatura interno macchina, gestione filtri sporchi temporizzata, gestione dell'aria di ricircolo e di rinnovo. Ampia interfaccia grafica in bianco e nero o touch a colori con menù di configurazione e menù utente multilingua.
	Predisposizione per comunicazione MODBUS RTU RS 485 con i più svariati sistemi di domotica.



1.1.9 COMPONENTI PRINCIPALI DELL' UNITA'





1.1.10 IMBALLO E TRASPORTO

Le unità sono fornite al trasporto fissate su di un bancale di legno ed inserite in scatole di cartone. Per facilitare gli spostamenti le unità sono dotate di un bancale in legno e di agganci sul basamento che ne permettono il sollevamento e il posizionamento sul luogo di installazione. L'unità potrà essere immagazzinata in locale protetto dagli agenti atmosferici con temperature non inferiori allo 0° C, fino ad un massimo di 40°C.

1.1.11 RICEVIMENTO, CONTROLLO E MOVIMENTAZIONE

L'unità è spedita completamente precaricata di gas refrigerante nei circuiti e di olio incongelabile nei compressori. In nessun caso potrà essere presente acqua nei circuiti idraulici, poiché dopo il collaudo l'unità è accuratamente vuotata. All'arrivo il cliente è tenuto ad ispezionare l'unità anche nelle zone interne per verificare che durante il trasporto non abbia subito danni; l'unità ha lasciato la fabbrica in perfetto stato. In caso contrario occorre rivalersi immediatamente sul trasportatore riportando dettagliatamente sulla bolla l'entità del danno , producendo prove fotografiche dei danni apparenti e notificando gli eventuali danni apparenti allo spedizioniere a mezzo di raccomandata r.r . Il costruttore non si assume responsabilità per danni dovuti al trasporto anche nel caso abbia provveduto lui stesso alla spedizione. Occorre prestare molta attenzione nel maneggiare le unità durante lo scarico ed il posizionamento in opera, in modo da evitare danni all'involucro ed ai componenti interni più delicati come compressori, scambiatori, etc. Mantenere in ogni modo l'unità in posizione orizzontale senza inclinarla. Tutte le indicazioni circa le cautele necessarie affinché non avvengano apportati danni all'unità e l'indicazione del peso della stessa, sono riportati sull'imballo. I materiali che compongono l'imballo possono essere di varia natura quali legno, cartone o polietilene (plastica). E' buona norma inviarli allo smaltimento o al riciclaggio attraverso aziende specializzate per ridurne l'impatto ambientale.

1.1.12 SMONTAGGIO E SMALTIMENTO

Non smontare o smaltire il prodotto autonomamente. Lo smontaggio, demolizione, smaltimento del prodotto dovrà essere effettuato da personale autorizzato in conformità con le normative locali.





2 INSTALLAZIONE

.

2.1.1 CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE

L'unità deve essere installata in base alle norme nazionali e locali che regolamentano l'uso di dispositivi elettrici e in base alle seguenti indicazioni:

- installare l'unità all'interno di edifici residenziali con temperatura ambiente compresa tra 0°C e 45°C;
- evitare aree in prossimità di fonti di calore, vapore, gas infiammabili e/o esplosivi e aree particolarmente polverose;
- installare l'unità in un luogo non soggetto a brina (l'acqua di condensa deve essere scaricata non gelata, ad una certa inclinazione, usando un sifone);
- non installare l'unità in zone con un alto tasso di umidità relativa (come il bagno o WC) per evitare la condensa sulla superficie esterna;
- scegliere un luogo d'installazione dove ci sia spazio sufficiente attorno all'unità per gli allacciamenti dei condotti dell'aria e per poter eseguire gli interventi di manutenzione;
- la consistenza del soffitto/parete/pavimento dove verrà installata l'unità deve essere adeguata al peso dell'unità e non provocare vibrazioni.

Nell'ambiente scelto per l'installazione devono essere presenti:

-allacciamenti dei condotti dell'aria;

-allacciamento elettrico monofase 230V

-allacciamento per lo scarico condensa

-allacciamento idraulico

2.1.2 POSIZIONAMENTO UNITA'

Montaggio a soffitto

Per il montaggio dell'unità a soffitto è necessario:

Posizionare 4 barre filettate all'interno delle staffe predisposte sui 4 angoli dell'unità;

Fissare l'unità al soffitto, tramite le staffe, utilizzando idonei sistemi di ancoraggio (tasselli, catene...) e verificarne il livellamento aiutandosi con una livella.

Assicurare uno spazio sufficiente per lo svolgimento delle attività di manutenzione: deve essere garantita l'apertura del coperchio dell'unità (dal basso).

Non montare l'unità con i fianchi a diretto contatto delle pareti per evitare possibili rumori da contatto, inserire strisce di gomma o neoprene in tal caso.



Montaggio a soffitto



Montaggio a pavimento

Per il montaggio dell'unità a pavimento è necessario:

- Posizionare 4 barre filettate all'interno delle staffe predisposte sui 4 angoli dell'unità;
- Fissare l'unità al pavimento tramite le staffe, utilizzando idonei sistemi di ancoraggio (tasselli, catene...) e verificarne il livellamento aiutandosi con una livella.
- Assicurare uno spazio sufficiente per lo svolgimento delle attività di manutenzione: deve essere garantita l'apertura del coperchio dell'unità (dal basso).

Non montare l'unità con i fianchi a diretto contatto delle pareti per evitare possibili rumori da contatto, inserire strisce di gomma o neoprene in tal caso.



2.1.3 ALLACCIAMENTO SCARICO CONDENSA

A causa del sistema di recupero del calore (l'aria calda in espulsione viene raffreddata dall'aria in immissione all'interno dello scambiatore di calore), e delle batterie di deumidificazione, l'umidità contenuta nell'aria interna si condensa all'interno dell'unità.

Per il corretto funzionamento del recuperatore di calore, è quindi necessario il collegamento di due scarichi condensa all'impianto idraulico (scarico) di casa. Inoltre, per permettere il corretto deflusso dell'acqua di condensa ed evitare risucchi d'aria, gli scarichi condensa dovranno essere provvisti di appositi sifoni da fornire e posare a cura dell'installatore;

Per l'installazione dello scarico condensa rispettare le seguenti norme:

- dare una pendenza di almeno il 2% al tubo di scarico;
- prevedere la possibilità di scollegare il tubo di scarico per eventuali manutenzioni (in particolare in caso di installazione a soffitto);
- assicurarsi che l'estremità di scarico del tubo sia almeno al di sotto del livello d'acqua del sifone;
- assicurarsi che il sifone sia sempre pieno d'acqua.
- assicurarsi che la quota H1 sia almeno > 35-40mm e la quota H2 almeno > 35-40mm





3 COLLEGAMENTI AREAULICI

3.1.1 ORIENTAMENTI AREAULICI

L'unità è provvista di 4 attacchi posteriori circolari maschio di diverso Ø e di una bocca rettangolare frontale in funzione della taglia; Per il collegamento corretto dei condotti dell'aria, fare riferimento al seguente schema e agli adesivi posti sull'unità.

Tabella Diametri collegamenti aeraulici unità							
Grandezza	30/15	30/15 50/25		90/25			
Ø Ricircolo mm	160	200	200	250			
Ø Aria viziata mm Ø Aria esterna mm Ø Espulsione mm	125	160	125	160			
Sezione di immissione mm	350x180	490x255	550x180	490x255			

Si consiglia l'installazione di almeno 500mm di tubazione flessibile per evitare trascinamenti di vibrazione e fastidiosi rumori dovuti all'installazione. Secondo l'impianto in cui l'unità dovrà essere installata, sarà possibile orientare opportunamente i quattro attacchi aeraulici. Qui di seguito le eventuali possibili configurazioni:

CONFIGURAZIONI VERSIONE





4 COLLEGAMENTI IDRAULICI

4.1.1 GENERALITA'



- Le unità sono dotate di batterie idroniche con scambio acqua aria;
- I collegamenti sulle unità, anche nelle diverse applicazioni e versioni, sono sempre comuni a tutte le unità.
- Assicurarsi di rispettare i flussi indicati sulle targhette: ingresso (acqua in entrata verso l'unità), uscita (acqua in uscita dall'unità)
- Fare in modo che il peso delle tubazioni non gravi sugli attacchi predisposti
- Prevedere valvole di intercettazione sulle tubazioni di mandata e di ritorno all'impianto

- Tutte le tubazioni dell'acqua refrigerata dovranno essere isolate per limitare al minimo gli scambi indesiderati di calore e la formazione di condensa.

- Prima di eseguire il riempimento delle tubazioni assicurarsi che le medesime non contengano materiali estranei: come sabbia, sassi, scaglie di ruggine, gocce di saldatura, scorie, ecc. In caso contrario effettuare un lavaggio del circuito idraulico by-passando l'unità.

- Evitare assolutamente la cavitazione della pompa e la conseguente presenza di aria nel circuito idraulico.

Caratteristiche chimico fisiche dell'acqua

Caratteristiche chimico fisiche non compatibili potrebbero pregiudicare l'integrità delle parti idrauliche dell'unità.

Verificare le caratteristiche dell'acqua;

DESCRIZIONE	Valore limite
Durezza	< 10°F
Valore PH	7,5 / 9
Ossigeno	< 2 mg / l
Conducibilità	< 500 uS / cm
Ferro	< 2 mg/l
Manganese	< 1 mg/l
Nitrato	< 70 mg/l
Solfato	< 70 mg/l
Composti di cloro	< 300 mg/l
Anidride Carbonica radicale libera	< 10 mg/l
Ammonio	< 20 mg/l

4.1.2 POSIZIONAMENTO E PROCEDURE DEI COLLEGAMENTI

l collegamenti idraulici sono posizionati sulla parte laterale dell'unità;

collegamenti sono con filettatura maschio ;

Rispettare IN come ingresso acqua all'unità e OUT come uscita acqua dall'unità







4.1.3 COLLEGAMENTO VALVOLA A 2-3 VIE





5 COLLEGAMENTI ELETTRICI

5.1.1 GENERALITA'



-Prima di iniziare qualsiasi operazione per effettuare il collegamento elettrico assicurarsi che l'unità non sia alimentata elettricamente

-Eseguire i collegamenti elettrici necessari consultando esclusivamente lo schema elettrico allegato al presente manuale.

-Installare un idoneo dispositivo di interruzione e protezione differenziale a servizio esclusivo dell'unità.

-È indispensabile che l'unità sia collegata ad una presa di terra.

-Controllare che i componenti elettrici scelti per l'installazione (interruttore principale, magnetotermici, sezione dei cavi e terminali) siano adatti alla potenza elettrica dell'unità installata e che tengano conto delle correnti di spunto del compressore oltre che del massimo carico raggiungibile. I dati relativi sono indicati sullo schema elettrico allegato e sulla targa identificativa dell'unità

-È vietato entrare con i cavi elettrici nell'unità se non dove specificato in questo fascicolo.

-Utilizzare cavi e conduttori elettrici di adeguate sezioni e conformi alle normative vigenti dei vari paesi.

-Evitare assolutamente di far passare i cavi elettrici a contatto diretto con tubazioni o componenti all'interno dell'unità

-Verificare dopo i primi momenti di funzionamento il serraggio delle viti dei morsetti di alimentazione

Tabella per il dimensionamento della linea di alimentazione

TAGLIA		30/15	50/25	60/15	90/25
Alimentazione	V/Ph/Hz	230/1/50			
Corrente max assorbita	А	0,9	1,6	1,8	2,2

5.1.2 POSIZIONAMENTO E PROCEDURE DEI COLLEGAMENTI





5.1.3 SCHEMI ELETTRICI UNITA'

VERSIONE -E



SINTESI H							
Recuperatore di	calore ad	alta	efficienza	con	trattamento	aria	integrato







COLLEGAMENTI A CURA DEL CLIENTE				
CAVO DI RETE	Alimentazione 230/1/50			
COMANDO POMPA / GENERATORE	Comando attivazione pompa / generatore	Contatto in tensione 230VAC (max 2A)		
VALVOLA	Uscita comando valvola modulante	31 (G 24v) 32 (Y 0-10v) – 33 (G0)		
RICHIESTA TEMPERATURA	Ingresso richiesta integrazione	Chiuso (unità in integrazione)		
ALLARME DA ESTERNO	Ingresso per segnalazione allarme	Chiuso (unità in allarme)		
ON OFF REMOTO	Ingresso per comando On-Off unità	Chiuso (unità ON)		
ESTATE / INVERNO	Ingresso per cambio stagionale da ingresso digitale	Chiuso (unità in estate)		
SOLA VENTILAZIONE	Ingresso per forzatura dell'unità in sola ventilazione	Aperto (unità in sola ventilazione)		
SONDA REGOLAZIONE	Sonda di regolazione ambiente	Ntc 10k		
ALLARME GENERICO	Contatto di segnalazione all'esterno di allarme unità	Contatto pulito (max 2a)		
REMOTE DISPLAY	Collegamento display remoto	24 (VNR) - 25 (+) - 26 (-)		
RETE RS485	Collegamento rete Bus RS485	27 (-) - 28 (+)		
RETE LAN	Collegamento rete Bus Lan	29 (-) - 30 (+)		
USCITA 24VAC	Alimentazione all'esterno 24Vac	8 (24v) - 9 (0v)		

5.1.4 COLLEGAMENTI ELETTRICI VERSIONE E

COLLEGAMENTO SCHEDA ELETTRONICA TERMINALE TGF / TNF

L'elettronica installata a bordo unità prevede un terminale remoto di tipo touch screen a colori;

Il terminale viene fornito sempre, in configurazione per montaggio a parete o su scatola 503, che sporge rispetto al filo parete;

E' possibile installare e predisporre la scatola dedicata per il montaggio del pannello ad incasso nella parete con il display a filo muro;

In questo caso , rimuovere il supporto plastico standard del display ed incassare il display nella scatola predisposta; E' fornito sempre un connettore a 3 poli, per questa applicazione;

Per il collegamento utilizzare cavo Schermato/intrecciato (da min. 1mm) con una distanza max di 150mt tra terminale remoto e scheda a bordo unità.

- 24 VNR
- 25 Segnale (+)
- 26 Segnale (-)





Collegamenti Ausiliari

La scheda permette il funzionamento del ventilatore EC Brushless attraverso un comando a tre velocità.

Sono state implementate nella scheda alcune funzioni ausiliarie come il comando bypass e il comando per un filtro elettronico / lampada germicida. È inoltre possibile abilitare e disabilitare il funzionamento dell'unità attraverso il contatto di accensione / spegnimento dell'unità previsto sulla scheda.

COLLEGAMENTO ACCENSIONE / SPEGNIMENTO UNITA' DA REMOTO



COLLEGAMENTO ESTATE / INVERNO



COLLEGAMENTO SOLA VENTILAZIONE

L'unità può essere forzata alla modalità sola ventilazione anche con richiesta di temperatura da parte della sonda o dell'ingresso; Alla riapertura del contatto l'unità tornerà a verificare la temperatura ed a riattivare le modalità di integrazione ; Contatto Chiuso modalità sola ventilazione	14 19	
attiva;	Morsetti a vite	Cavo consigliato = 2x0,5mm / 2 x 0,75mm
	Contatto sola	a ventilazione



COLLEGAMENTO ALLARME DA ESTERNO



COLLEGAMENTO SEGNALAZIONE ALLARME GENERICO



COLLEGAMENTO RICHIESTA TEMPERATURA

E' possibile collegare all'unità un termostato che prevede la forzatura dell'unità nella modalità di integrazione ; È previsto un contatto attraverso un termostato standard con contatto pulito di uscita; Contatto Chiuso : unità in integrazione Il contatto sarà prioritario rispetto alla sonda	10 15	
110,	Morsetti a vite	Cavo consigliato = 2x0,5mm / 2 x 0,75mm
	Contatto richiesta temperatura	

SINTESI H Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato



COMANDO POMPA / GENERATORE L'unità prevede il comando di un generatore o di una batteria di post, attraverso il contatto in tensione a 230VAC in morsettiera; Image: Contatto chiuso con richiesta attiva; Contatto chiuso con richiesta attiva; Image: Contatto chiuso con richiesta attiva; Image: Contatto chiuso con richiesta attiva; Morsetti a vite Cavo consigliato = 2x0,5mm / 2 x 0,75mm Comando Pompa / generatore Comando Pompa / generatore

L'unità prevede il comando di una valvola/batteria modulante attraverso i comandi predisposti sulla morsettiera ; . 31 - G- Alimentazione 24Vac . 32 - Y- Segnale 0-10v . 33 - G0 - Alimentazione 24Vac e riferimento gnd del segnale 0-10v; Morsetti a vite Cavo consigliato = 3x0,75mm / 3 x 1mm Collegamento Valvola Acgua

COLLEGAMENTO SONDA DI REGOLAZIONE (Opzionale) :

COLLEGAMENTO JONDA DI REGOLAZIONE		
L'unità prevede il cablaggio di una sonda di regolazione fornita con l'unità e da posizionare nell'ambiente servito;		
la sonda permette la rilevazione della temperatura ambiente per la gestione della modalità di integrazione ;	-0	
Le sonde sono sonde NTC con collegamento a due poli ;		
La sonda è predisposta per il montaggio all'interno di un modulo cieco delle scatole elettriche;		
Utilizzare un cavo di tipo schermato 2 poli ·		
	0	20 21
2 x 0,5mm / 2 x 0,75mm		
e non superare la lunghezza massima di mt.50 per singola sonda;		
-Con contatto sola ventilazione attivo ,l'unità		
disabilita la funzione integrazione;		Morsetti a vite
-Con contatto richiesta temperatura attivo , l'unità entra in modalità integrazione anche se la sonda ambiente presenta una	Stato di fornitura sonda	Cavo consigliato = 2x0,5mm / 0,75mm schermato
temperatura di set con ambiente soddisfatto	Sonda di regolaz	ione (opzionale)



COLLEGAMENTO RS485 e RETE LAN

L'unità prevede due reti di comunicazione seriale; La prima rete è un MODBUS RS485 RTU ; • 27 - (-) Rete Rs485 • 28 - (+)Rete Rs485 La seconda è una rete LAN; • 29 - (-) Rete Lan • 30 - (+)Rete Lan	27 28	29 30	
Il modbus è configurato come modbus master, per il controllo del modulo I zone; Se vi è la necessità di renderlo slave, è necessario avere il kit ethernet per modificare le impostazioni della porta RS485;	Rete RS485 Morsetti a vite	Rete Lan Morsetti a vite	Cavi consigliato = 2x0,5mm / 2 x 0,75mm
		Collegamenti Cor	nunicazioni seriali

COLLEGAMENTO USCITA 24Vac

L'unità prevede un'alimentazione in uscita a 24Vac , per alimentare il modulo opzionale l zone; • 8 - (+) Alimentazione 24Vac • 9 - (-) Alimentazione 24Vac L'alimentazione prevede un assorbimento massimo di 30Va	8 9		
	Morsetti a vite	Cavo consigliato = 2x0,5mm / 2 x 0,75mm	
	Collegamenti alimentazione in uscita 24Vac		



6 MODULO I ZONE

6.1.1 INFORMAZIONI GENERALI MODULO I ZONE

-MODULO DI COMANDO FINO A 6 ZONE

-REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA DI ZONA

-REGOLAZIONE DELLE PORTATE D'ARIA DI ZONA IN FASE VMC

-REGOLAZIONE DELLA PORTATA D'ARIA DI ZONA IN FASE

INTEGRAZIONE

-ALGORITMO DI OTTIMIZZAZIONE DEL VENTILATORE

-DEMAND CONTROL VENTILATION

I-Zone è un modulo intelligente per il controllo dell'impianto secondo l'esigenza delle singole zone;

Il modulo permette, attraverso le sonde di temperatura in dotazione, e la comunicazione seriale con l'unità HRD / SINTESI H / HRS DOMO /HRWS , di controllare :

-la temperatura desiderata in ogni singolo locale

-la portata d'aria di ventilazione necessaria per il corretto ricambio d'aria degli ambienti

-la portata d'aria di integrazione per il corretto comfort negli ambienti abitati

Attraverso i settaggi ed il controllo di questi parametri, il modulo I ZONE, prevede attraverso un algoritmo interno all'elettronica dell'unità,

di gestire il comando delle serrande e ricerca continuamente il miglior compromesso tra parzializzazione richiesta e funzionamento del ventilatore brushless di immissione aria ambiente.

Questo sofisticato controllo, permette di avere un sistema, che durante il funzionamento con carico parziale, riduce notevolmente i costi di gestione

dell'impianto, i consumi elettrici e la rumorosità dell'unità migliorando il comfort all'interno degli ambienti.

L'interfacciamento del modulo di zone con l'unità è predisposto e prevede l'alimentazione in bassa tensione e la comunicazione seriale per effettuare lo scambio dei dati del sistema.



SINTESI H





 \mathbb{A}

COLLEGAMENTI A CURA DEL CLIENTE				
RS485	Collegamento BUS verso l'unità HRS / SINTESI H / HRS DOMO	Comunicazione Rs485 Modbus		
LAN	Collegamento BUS verso l'unità HRS / SINTESI H / HRS DOMO	Comunicazione LAN		
0 / 24	Collegamento all'unità HRS / SINTESI H / HRS DOMO	Alimentazione modulo di Zone da unità		
MP / + / -	Collegamento regolatore (fino a 6 zone)	Collegare 1 o 2 regolatori ogni terna di morsetti in parallelo		
Sonde / Termostati	Sonde di zona / termostati di zona	Sonda ntc 10k / termostato (chiuso ON)		







COLLEGAMENTO RS485 e RETE LAN



Ogni diritto sui contenuti del presente catalogo è riservato ai sensi della normativa vigente. I dati contenuti nel presente manuale possono essere variati dal costruttore senza obbligo di preavviso.



COLLEGAMENTO USCITA 24Vac L'unità prevede un'alimentazione in uscita a 24Vac, per alimentare il modulo opzionale I zone: È predisposta una connessione pre-cablata Con 1 connettore maschio femmina, a 3 poli per il collegamento tra le unità; -L'alimentazione prevede un assorbimento massimo di 30Va; K Se il modulo di zone fosse remotato rispetto all'unità, ed i cavi risultassero corti, tagliare i connettori e prolungare i cavi utilizzando cavi idonei rispettando le polarità dei connettori o sostituire il cavo direttamente dalle morsettiere dell'unità; Connettori rapidi Cavo consigliato = 3x0,75mm / 3x 3,1mm Collegamenti alimentazione in uscita 24Vac

COLLEGAMENTO SONDE DI TEMPERATURA AMBIENTE









6.1.4 FUNZIONAMENTO VERSIONE -E- PANNELLO REMOTO VISIOGRAPH TGF

6.1.5 PANNELLO COMANDI - DESCRIZIONE ED AVVIAMENTO

Il pannello comandi delle unità è una tastiera grafica con una risoluzione dello schermo di 82x156mm e protezione frontale IP65.	
L'interfaccia è strutturata attraverso maschere, nelle quali sono presenti scritte, simboli grafici e numeri.	
l tasti sono situati sulla barra nera nella parte inferiore del display.	OFF Da Remoto 00 : 00 01 / 01 / XXXX Macchina In OFF Antigelo
Nel menù principale dell'unità vengono visualizzati:	20.5 °C
-Lo stato dell'unità fra i seguenti :	
1.Stand-by 2.Off Remoto	T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 T8
3.Integrazione 4.Solo Ventilazione	
5.Velocità Ridotta Antigelo 6.OFF Da Antigelo	
-Ora e data -Temperatura Aria Esterna	
-Temperatura e Umidità	
-l simboli che rappresentano:	Sono Presenti 8 Tasti; ad ogni tasto corrisponde un azione secondo la
VENTILAZIONE	seguence logica.
*	1-TastodiON/OFF(T1): Permette l'accensione spegnimento dell'unità. Il tasto deve essere premuto per 2 secondi.
INTEGRAZIONE ESTIVA	2-Tasto PROBES(T2): Permette la visualizzazione delle sonde collegate
**	3-Tasto ALLARM(T3): Consente la visualizzazione degli allarmi in corso
	4-Tasto SET(T4): Permette l'accesso al menù SET,
FUNZIONAMENTO FASCE ORARIE ABILITATO	5-Tasto USER(T5): Consente l'accesso al menù di visualizzazione stato macchina
G	6-TASTO SERVICE(T6): Permette l'accesso al menù SERVICE
	7-TASTO ESTATE/INVERNO (T7): Cambia la modalità di funzionamento da inverno a estate o viceversa (se la modalità di cambio stagione è impostata a 1-Cambio da Tastiera e la macchina è in standby o off remoto).Il tasto deve essere premuto per 2 secondi
*** A	8-ZONE(T8): Permette di accedere al menù di visualizzazione delle singole zone
PRESENZA DI UN ALLARME (SIMBOLO LAMPEGGIANTE)	Homepage

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato



6.1.6 ACCENSIONE E SPEGIMENTO DELL'UNITA'

-L'unità può essere abilitata e disabilitata in due differenti modi .

Il primo attraverso un contatto pulito collegato ad un dispositivo per l'accensione / spegnimento dell'unità da remoto: come un interruttore od un timer.

Il secondo attraverso il tasto 😃 nella maschera principale del display.



Se il contatto esterno di accensione / spegnimento e chiuso sarà possibile abilitare e disabilitare il funzionamento dell'unità tramite il display se il contatto sarà aperto non sarà possibile abilitare l'unità display.

* OFF Da Remoto 00:00 01/01/XXXX * OFF Da Remoto 20.5 °C * PROBES PRESS SET USER SERVICE * *
T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 T8
Homepage

6.1.7 PANNELLO COMANDI - VISUALIZZAZIONE SONDE



6.1.8 MENU SET

Premendo il tasto set è possibile accedere al menù di impostazione dei set di funzionamento della macchina.	
	Set Ventilatori
	Set Rinnovo XXX % Set Esoulsione XXX %
	Set Rinnovo In Deumidificazione o Integrazione XXX %
In questo menù si impostano i seguenti parametri:	SET Δ ¥ ΕΧΙΤ
	T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 T8
set che regolano la velocità di funzionamento dei ventilatori di espulsione e di rinnovo (valori in percentuale da 0 a 100).	
	Visualizzazione menù impostazione set

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato





6.1.10 PANNELLO COMANDI - VISUALIZZAZIONE E RESET ALLARMI



6.1.11 PANNELLO COMANDI - MENÙ FUNZIONI







France A

6.1.13 PANNELLO COMANDI - MENU ALLARMI IN CORSO 🛛 🐥

Dalla visualizzazione principale premendo il tasto ALARM è possibile accedere alla visualizzazione degli allarmi in corso; lo stato dell'allarme può essere:	Allarmi
Attivo: se la causa d'allarme è ancora presente; in questo caso l'allarme non può essere resettato	Nessun allarme Allarme Generale
Reset : la causa che ha generato l'allarme non è presente; l'allarme può essere resettato.	★ RST ALL EXIT □ □ T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 T8
Per Resettare gli allarmi bisogna premere il tasto	
KST ALL(17) per 2 secondi.	Visualizzazione menù visualizzazione allarmi in corso

6.1.14 PANNELLO COMANDI - MENU STORICO ALLARMI



6.1.15 PANNELLO COMANDI - MENU STATI INGRESSI / USCITE



SINTESI H

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato





6.1.16 PANNELLO COMANDI - MENU IMPOSTAZIONE DISPLAY ED INFORMAZIONI





6.1.17 PANNELLO COMANDI - MENU VENTILAZIONE





6.1.18 PANNELLO COMANDI - MENU FABBRICA



ł

SINTESI H

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato





SINTESI H

Recuperatore di calore ad alta efficienza con trattamento aria integrato







6.1.19 FUNZIONAMENTO VERSIONE -E- PANNELLO REMOTO VISIOGRAPH TNF

6.1.20 PANNELLO COMANDI - DESCRIZIONE ED AVVIAMENTO

Il pannello è composto da una tastiera touch screen a colori;

-PANNELLO SENZA ABILITAZIONE MODULO I-ZONE



	Significato dei tasti della visualizzazione principale:	
Qui di seguito sono riportate i tasti presenti nella maschera principale:	Ċ	Consente l'accensione / spegnimento dell'unità da tastiera
		Tasto per la selezione del set point di temperatura ambiente
	~	Tasto per la selezione della velocità di ventilazione / funzione booster
		Consente di entrare nel menù icone per la navigazione delle funzioni avanzate e menù dell'unità
		Visualizzazione tasti maschera principale



6.1.21 ACCENSIONE E SPEGIMENTO DELL'UNITA'		
-L'unità può essere abilitata e disabilitata in due differenti modi.		
Il primo attraverso un contatto pulito collegato ad un dispositivo per l'accensione / spegnimento dell'unità da remoto: come un interruttore od un timer.	\mathbf{C}	
Il secondo attraverso il tasto nella maschera principale del display.		
Se il contatto esterno di accensione / spegnimento è		
funzionamento dell'unità tramite il display se il contatto sarà aperto non sarà possibile abilitare l'unità display.	Tasto ON OFF	

6.1.22 MODIFICA VELOCITA' VENTILATORI E FUNZIONE BOOSTER



6.1.23 MODIFICA SET POINT DI TEMPERATURA



saranno visibili, la temperatura attuale in alto ed in rilievo, mentre il set point impostato in basso e con un

casetta

-Premere il tasto invio, o premere il valore di set point attuale per selezionare la modifica del set;

-Modificare il valore con i stati + e - ;

-Confermare di nuovo con enter;

-Premendo il tasto

carattere inferiore;



6.1.24 PANNELLO COMANDI - VISUALIZZAZIONE E RESET ALLARMI

Dalla visualizzazione principale se presente un allarme, è possibile accedere alla visualizzazione degli allarmi in corso attraverso la pressione del tasto pericolo; lo stato dell'allarme può essere:

Attivo: se la causa d'allarme è ancora presente; in questo caso l'allarme non può essere resettato e sarà descritto il tipo di allarme in corso;

Reset: la causa che ha generato l'allarme non è presente; l'allarme può essere resettato.

Reset manuale degli allarmi in corso:

tramite la pressione di reset sullo schermo touch sarà possibile resettare gli allarmi;



PANNELLO CON ABILITAZIONE MODULO I-ZONE



Tastiera di comando dell'unità



	Significato dei tasti della visualizzazione principale:		
	Ċ	Consente l'accensione / spegnimento dell'unità da tastiera	
Qui di seguito sono riportate i tasti presenti nella maschera principale:	Â	Tasto per entrare nella zona desiderata	
		Consente di entrare nel menù icone per la navigazione delle funzioni avanzate e menù dell'unità	
		Visualizzazione tasti maschera principale	

6.1.25 ACCENSIONE E SPEGIMENT	O DEL SISTEMA
-L'unità può essere abilitata e disabilitata in due differenti modi.	
Il primo attraverso un contatto pulito collegato ad un dispositivo per l'accensione / spegnimento dell'unità da remoto: come un interruttore od un timer.	Ċ
Il secondo attraverso il tasto nella maschera principale del display.	
Se il contatto esterno di accensione / spegnimento è	
funzionamento dell'unità tramite il display se il contatto sarà aperto non sarà possibile abilitare l'unità display.	Tasto ON OFF

6.1.26 MODIFICA VELOCITA' VENTILATORI E FUNZIONE BOOSTER

-Premendo il tasto	ON Zona 1
nel menù della singola zona, visualizzare ed impostare i valori relativi alla zona;	
Nel menù della singola zona si visualizzano:	A 3.5
-le icone di stato della zona (ventilazione, riscaldamento e raffrescamento) che sono comunque già visibili nella maschera principale;	
-La temperatura della zona	
-La portata d'aria della zona	👀 🚓 🔮 13.5 mc/n
Premendo il tasto nella maschera di zona, è possibile spegnere la singola zona;	n
premendo il tasto sarà possibile modificare il set della zona come descritto sotto;	Gestione velocità ventilatori



6.1.27 MODIFICA SET POINT DI TEMPERATURA DI ZONA



6.1.28 PANNELLO COMANDI - VISUALIZZAZIONE E RESET ALLARMI

Dalla visualizzazione principale se presente un allarme, è possibile accedere alla visualizzazione degli allarmi in corso attraverso la pressione del tasto pericolo; lo stato dell'allarme può essere:

Attivo: se la causa d'allarme è ancora presente; in questo caso l'allarme non può essere resettato e sarà descritto il tipo di allarme in corso;

Reset: la causa che ha generato l'allarme non è presente; l'allarme può essere resettato.

Reset manuale degli allarmi in corso:

tramite la pressione di reset sullo schermo touch sarà possibile resettare gli allarmi;









6.1.30 PANNELLO COMANDI - VISUALIZZAZIONE TEMPERATURE E STATI



La pressione del tasto nella maschera icone consente di entrare nel menù temperature e stati;

Il menù è composto da più maschere che possono essere cambiate attraverso i tasti freccia che consentono lo scorrimento delle maschere;

Nella prima maschera, sarà possibile visualizzare il sinottico dell'unità con le 4 temperature rilevate dalla scheda elettronica;

Nella seconda maschera sarà possibile visualizzare le temperature con la loro descrizione di testo;

Nella terza maschera sarà possibile visualizzare gli stati della macchina rappresentati ad icone ed in seguenza :

-Stato ventilatore dell'unità

-Stato comando del recuperatore VMC

-Stato della valvola modulante

-Stato dell'uscita pompa / circolatore

-Stato della funzione antigelo

Premere il tasto home per tornare al menù icone;











6.1.33 PANNELLO COMANDI - MENU' GUIDA IN LINEA





















6.1.37 PANNELLO COMANDI - MENU STATI INGRESSI / USCITE







France A









PARAMETRI tH) Limite Minimo Uscita 0-10 XXXX V Limite Massimo Uscita 0-10 XXXX V Presenza Espansione Serrande Presente Numero Zone XXXX PARAMETRI Differenziale Zone XXXX °C PARAMETRI tiit (Set Velocità 1 VMC XXXX % Set Velocità 2 VMC XXXX % Set Velocità 3 VMC XXXX % PARAMETRI tiit (Set Velocità 1 Integrazione XXXX % Set Velocità 2 Integrazione XXXX % Set Velocità 3 Integrazione XXXX % Visualizzazione menù installatore



7 MANUTENZIONE

Per garantire sempre il funzionamento corretto ed ottimale dell'unità, è necessario eseguire periodicamente tutti gli interventi di manutenzione.

7.1.1 PULIZIA O SOSTITUZIONE FILTRI

Per sostituire i filtri, o effettuare la loro pulizia, procedere come segue:

- togliere l'alimentazione all'unità;
- · aprire i coperchi dei filtri attraverso le manopole dedicate;
- estrarre i filtri sporchi;
- inserire con delicatezza i filtri nuovi;
- richiudere il coperchio con le manopole dedicate;

Se le condizioni dei filtri lo consentono è possibile procedere alla loro pulizia utilizzando un'aspirapolvere o un compressore a bassa pressione.



7.1.2 PULIZIA SCAMBIATORE DI CALORE

Si consiglia di procedere alla verifica dello stato dello scambiatore di calore ad ogni pulizia/cambio filtri e di procedere alla sua pulizia se ritenuto opportuno. Questa operazione deve essere svolta soltanto da personale qualificato (installatore).

Per pulire lo scambiatore di calore procedere come segue:

- togliere alimentazione all'unità
- in caso di installazione a soffitto, scollegare il tubo dello scarico condensa;
- aprire il coperchio dell'unità sbloccando i ganci di fissaggio e rimuovendo le viti;
- estrarre lo scambiatore di calore aiutandosi con l'apposita fascetta/reggia verde;
- procedere alla pulizia con molta delicatezza utilizzando un'aspirapolvere o un compressore a bassa pressione (per evitare che lo sporco entri nello scambiatore di calore, pulire nella direzione contraria a quella del flusso dell'aria);
- · inserire nuovamente in sede lo scambiatore;
- richiudere il coperchio bloccandolo in posizione bloccando i ganci di fissaggio e inserendo le viti;

Attenzione! Non toccare mai le alette dello scambiatore, maneggiare lo scambiatore tenendolo solo sui lati chiusi.







7.1.3 PULIZIA GENERALE DELL'UNITA'

Si consiglia di procedere saltuariamente alla verifica e all'eventuale pulizia dei ventilatori, dello scarico condensa e delle pareti interne dell'unità. Queste operazioni devono essere svolte soltanto da personale qualificato (installatore).

Per effettuare le suddette operazioni procedere come segue:

- togliere alimentazione all'unità
- in caso di installazione a soffitto, scollegare il tubo dello scarico condensa;
- aprire il coperchio dell'unità sbloccando i ganci di fissaggio presenti su di essa;
- procedere alla verifica ed eventuale pulizia dei ventilatori, dello scarico condensa e delle pareti;
- richiudere il coperchio bloccandolo con i ganci di fissaggio presenti sull'unità
- collegare il cavo di alimentazione e accendere l'unità dall'interruttore sul pannello laterale.

Per la pulizia è possibile utilizzare un'aspirapolvere, uno straccio inumidito leggermente con acqua, una spazzola a setole morbide oppure un compressore a bassa pressione.

Attenzione! Sulle pale sono presenti delle piccole clip in metallo per il bilanciamento delle pale stesse, NON rimuoverle.





8 ALLARMI

8.1.1 GENERALITA'

In caso di problemi o guasti, prendere nota dell'eventuale codice di errore comparso sul display della centralina elettronica o del controllo remoto, prendere nota del modello e del numero di serie dell'unità che si possiede (presenti sulla targhetta identificativa attaccata sul fianco dell'unità) e contattare l'installatore.

8.1.2 PROBLEMI SENZA INDICAZIONE DELL'ERRORE A DISPLAY

PROBLEMA	CAUSE	RIMEDI
Display spento	Assenza di alimentazione	Verificare il collegamento alla rete elettrica
	(interruttore luminoso spento)	Verificare ed eventualmente sostituire il fusibile presente sul connettore (nero) di alimentazione sul fianco dell'unità.
Portata aria scarsa o	Filtri intasati	Sostituire i filtri
assente	Scambiatore intasato	Pulire lo scambiatore
l locali rimangono umidi	Scambiatore gelato	Portare lo scambiatore in un luogo caldo e aspettare che scongeli, non scaldare con fonti di calore dirette.
	Ventilatore sporco	Pulire il ventilatore
	Condotti del ventilatore intasati	Pulire i condotti di ventilazione
	Temperatura esterna inferiore a 0 °C	L'unità potrebbe essere in modalità antigelo, attendere fino a quando la temperatura esterna aumenta o prevedere l'installazione di un riscaldatore elettrico di pre-riscaldo.
Rumorosità elevata	Rumore proveniente dall'unità	Verificare la presenza di fessure e/o di fuoriuscite d'aria dai pannelli dell'unità
		Verificare il collegamento del sifone
		Verificare se i motori girano correttamente (cuscinetti)
	Rumore proveniente dai condotti	Verificare la presenza di fessure sui condotti di aspirazione / immissione / espulsione
Vibrazioni Elevate	Pannelli che vibrano	Verificare l'integrità dei pannelli e dei profili in alluminio dell'unità
		Verificare la corretta chiusura del coperchio dell'unità e del pannello che copre la scheda elettronica
		Verificare che non ci siano pareti che possano trasmettere vibrazioni al muro / pavimento / controsoffitti
	Pale dei ventilatori squilibrate	Verificare l'integrità delle pale
		Pulire i ventilatori
		Verificare che sui ventilatori siano ancora presenti le piccole clip in metallo per il bilanciamento delle pale stesse
Perdita di condensa	Scarico condensa intasato	Pulire lo scarico condensa
	La condensa non fluisce dal condotto di scarico nel	Verificare che l'unità sia perfettamente piana
	vassoio di raccolta	Controllare che gli allacciamenti dello scarico condensa siano intasati



8.1.3 TABELLA ALLARMI SEGNALATI DA DISPLAY - VERSIONI E-

Qui di seguito è riportata la tabella delle anomalie di funzionamento dell'unità segnalate, nelle versioni elettroniche, dal display

CODICE	DESCRIZIONE	CAUSA	RIMEDIO
AFE	Allarme filtri	Raggiunte le 2000 h di funzionamento	Verificare lo stato dei filtri
AP 1/4	Allarme sonda di temperatura	Rottura e mancata lettura della sonda	Verificare il collegamento della sonda o sostituirla
ALAF	Allarme Antigelo	Temperatura antigelo al di sotto del set antigelo	Temperatura espulsione troppo bassa, l'unità attiva la protezione antigelo e regola la velocità dei ventilatori automaticamente
ATR1	Allarme comunicazione	Errore di comunicazione tra centralina e controllo remoto Vix620 - TAL	Verificare collegamento tra controllo remoto e unità
AVIS	Allarme comunicazione	Errore di comunicazione tra centralina e controllo remoto e Visograph - TGF	Verificare collegamento tra controllo remoto e unità

8.1.4 SEGNALAZIONE E DIAGNOSI MICROPROCESSORE

Durante la fase di avvio (circa 1 minuto di tempo), il LED1 resta acceso fisso. Una volta caricato il sistema operativo il plc parte con la regolazione, e il LED1 diventa lampeggiante.

CODICE	SIGNIFICATO	DESCRIZIONE
	-POWER ON	-Led Verde fisso con presenza di tensione
	-ACCENSIONE	-Accensione con led giallo fisso per circa 1-2 minuti
LEDI	-FUNZIONAMENTO	-Funzionamento normale con led giallo lampeggiante



9 NOTE ED INFORMAZIONI MANUTENZIONE

Ogni diritto sui contenuti del presente catalogo è riservato ai sensi della normativa vigente. I dati contenuti nel presente manuale possono essere variati dal costruttore senza obbligo di preavviso.

France Air ITALIA



France Air Italia S.r.l. Via Marconato, 19/B 20811, Cesano Maderno (MB) Italy www.vmc-franceair.com Tel. +39 (0) 3621867800 R.A. Ufficio Commerciale: offerte@vmc-franceair.it Ufficio Tecnico: tecnico@franceair.it Ufficio Ordini: ordini@vmc-franceair.it Ufficio Spedizioni: logistica@vmc-franceair.it Ufficio Amministrazione: amministrazione@vmc-franceair.